



## CITTÀ DI CARINI

Città Metropolitana di Palermo

**RIPARTIZIONE III  
PROMOZIONE UMANA, PUBBLICA ISTRUZIONE, TURISMO CULTURA E SPETTACOLO**

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SOTTOSCRIVERE IL**

**“PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI CARINI”**

**Premesso che:**

- I Patti per la lettura sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e il sostegno della lettura quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura; - I Patti per la lettura riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza;

- in data 24/11/2021 il Cepell - Centro per il libro e la lettura del MIC - Ministero per le Attività Culturali d'intesa con ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani provvedeva ad informare i Comuni, interessati ad ottenere la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2023-2024, della necessità di dotarsi, preliminarmente alla presentazione della propria candidatura, di un "Patto locale per la lettura" che preveda il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla promozione della lettura sul territorio;

**Considerato che:**

- il suddetto riconoscimento prevede l'impegno a sottoscrivere un "Patto per la lettura" tra tutti i soggetti interessati alla promozione del libro, finalizzato a porre in essere, con il coordinamento dell'Amministrazione comunale, azioni condivise ed orientate all'incremento della diffusione della lettura sull'intero territorio comunale;

- la sottoscrizione del “Patto per la Lettura” ha come obiettivo la creazione di una sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, e nasce per coinvolgere: istituzioni pubbliche, scuole, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, imprese private, fondazioni, associazioni culturali e di volontariato e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della comunità;

- il "Patto per la Lettura", rafforzato oggi dal citato riconoscimento normativo, si configura come un significativo strumento di implementazione delle politiche culturali locali nonché il principale canale d'accesso alle risorse pubbliche – messe a disposizione attraverso i bandi emanati dal Centro per il libro e la lettura del MIC – destinate alle attività di promozione della lettura a disposizione degli amministratori locali;

**Preso atto che** con deliberazione n. 27 del 01.03.2022, la Giunta Comunale ha fornito indirizzi per la sottoscrizione del suddetto "Patto per la lettura della Città di Carini" da sottoporre a soggetti pubblici e privati, Istituzioni culturali, Istituti d'Istruzione di ogni ordine e grado, imprese, professionisti, Associazioni culturali, gruppi di cittadini, che intendono impegnarsi per creare una rete finalizzata a stimolare la promozione e diffusione della lettura ed alla valorizzazione della stessa, quale strumento di benessere individuale e sociale;

**Dato atto che** con la richiamata deliberazione è stato, altresì, approvato lo schema del "Patto per la lettura", allegato al suddetto provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RENDE NOTO CHE E'** indetto Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla sottoscrizione del "Patto per lettura della Città di Carini".

### **Art. 1 – Finalità e oggetto**

L'avviso è finalizzato a coinvolgere il più ampio numero di soggetti istituzionali, associativi e della filiera del libro, della lettura e della cultura a manifestare il proprio interesse ad aderire al Patto per la Lettura. Lo scopo è quello di creare una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali operanti nel territorio del Comune per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa. Le azioni principali attraverso cui l'Amministrazione intende snodare il proprio progetto di promozione della lettura sul territorio sono le seguenti: **1.** Rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini, sin dai primi anni di età, avvicinare alla pratica della lettura gli utenti potenziali e i non lettori; **2.** Rafforzare e consolidare le abitudini dei lettori abituali; **3.** Promuovere la lettura nell'intero territorio ed anche attraverso la costruzione e valorizzazione di presidi diffusi come le piazze, i parchi e i luoghi inconsueti solitamente dedicati al piacere e allo svago; **4.** Promuovere l'integrazione di persone con disabilità, partendo dalle scuole e con la collaborazione di Associazioni, nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, senza trascurare la popolazione anziana; **5.** Promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione; per consolidare una cultura dei diritti umani; **6.** Attivare politiche culturali di contrasto alla povertà educativa anche con progetti di inclusione sociale e strategie di promozione di pratiche di educazione permanente e alfabetizzazione, anche digitale; **7.** Rafforzare il legame con le scuole per promuovere la lettura per tutto l'arco della vita; **8.** Programmare attività che costituiscano una risorsa utile per l'aggiornamento e la formazione di famiglie, insegnanti, bibliotecari, operatori socio-culturali, imprenditori e funzionari pubblici; **9.** Sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie e pratiche di innovazione digitale legate alla lettura e promuovere competenze digitali e tecniche di educazione all'informazione (information literacy); **10.** Organizzare attività, rassegne, incontri, festival, fiere che creino momenti di contatto e condivisione tra i vari attori della filiera del libro (lettori, autori, traduttori, librai, bibliotecari) valorizzino il potenziale aggregativo della lettura intesa come esperienza collettiva sperimentando nuovi approcci alla promozione della lettura, e sostengono la creatività.

### **Art. 2 – Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda di adesione al Patto per la Lettura istituzioni culturali, soggetti pubblici e privati, associazioni, biblioteche, librerie, case editrici, fondazioni, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, cooperative, fondazioni e tutti i soggetti operanti nella filiera del libro che si impegnino in un'azione coordinata e

collettiva, orientata alla diffusione e valorizzazione della lettura come strumento di benessere individuale e sociale, raggiungendo il maggior numero di cittadini e coinvolgendo tutti i soggetti che, a livello locale, possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze, per la crescita culturale, sociale e civile della comunità. La sottoscrizione del Patto non comporta oneri a carico dell'Ente né dei sottoscrittori e, in ogni caso, qualora dall'attuazione dello stesso e delle progettualità collegate che potranno essere in futuro definite dovessero derivare eventuali costi per l'Amministrazione comunale, si procederà in caso di effettivo interesse e nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Ente. Il Patto ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula ed è rinnovabile alla scadenza, previa espressa manifestazione di volontà da parte dei firmatari. Al "Patto per la lettura Città di Carini" si potrà comunque aderire senza limiti di tempo, con le stesse modalità sopra elencate.

### **Art. 3 – Obblighi dei soggetti aderenti**

I soggetti pubblici e privati, in rappresentanza dei vari ambiti della filiera culturale e, in particolare, di quella del libro, interessati a manifestare il proprio interesse ad aderire al "Patto per la lettura della Città di Carini", si impegnano a supportare la rete creata:

- condividendo e facendo propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettendo a disposizione le proprie risorse e promuovendo azioni e iniziative;
- collaborando alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi.

### **Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse di cui al presente avviso potrà essere presentata dai soggetti indicati al precedente art. 2. Si accettano anche manifestazioni di interesse presentate in raggruppamento da due o più soggetti. La manifestazione di interesse dovrà essere compilata secondo il modello allegato al presente avviso e corredato dalle informazioni sul trattamento dei dati personali e dovrà essere inviata, unitamente a copia del documento di identità del legale rappresentante dell'organismo richiedente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.carini.pa.it entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, specificando nell'oggetto "PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI CARINI.

Disponibilità all'adesione".

La sottoscrizione del patto avverrà con modalità stabilite dall'Amministrazione e comunicate ai sottoscrittori a mezzo di posta elettronica all'indirizzo dagli stessi indicati nel modello di manifestazione di interesse.

Si allegano:

Modello di adesione "Patto per la lettura della Città di Carini"

Informativa per la privacy

Patto per la lettura della Città di Carini.

Il Responsabile del Procedimento

dott. Giuseppe Randazzo



Il Capo Ripartizione III

dott. Pietro Migliore



CITTÀ DI CARINI  
Città Metropolitana di Palermo



*Patto per la lettura*  
Città di Carini  
**Biblioteca Comunale "F. Scavo"**

### **Patto per la lettura della Città di Carini**

La Città di Carini adotta il seguente Patto per promuovere la lettura come diritto fondamentale di tutti i cittadini e come strumento insostituibile di accesso alla conoscenza e di crescita personale e collettiva, per poter esercitare una cittadinanza piena e responsabile.

La lettura e la conoscenza sono indispensabili per l'emancipazione civile, sociale ed economica degli individui e per la costruzione di una società democratica, inclusiva, consapevole e attenta alle diversità.

Il Patto nasce per coinvolgere istituzioni culturali, soggetti pubblici e privati, associazioni, biblioteche, librerie, case editrici, scuole, università, fondazioni e tutti i soggetti operanti nella filiera del libro e per creare una rete cittadina di collaborazione permanente che si impegni per ideare e sostenere progetti condivisi che rendano la lettura un'abitudine sociale diffusa e un fattore di promozione del benessere individuale e sociale, offrano opportunità di valorizzazione del patrimonio culturale, favoriscano la circolazione di idee e il pensiero critico.

Le attività organizzate nel Patto affrontano temi di interesse pubblico, storico, artistico, archeologico, archivistico, bibliografico, questioni di genere, razzismo, discriminazione, disuguaglianza, salute e ambiente e sono improntate all'inclusività, all'accessibilità, alla promozione della pace e del dialogo interculturale.

Il Patto favorisce l'esperienza della lettura nelle sue varie forme: individuale e collettiva, ad alta voce o per immagini, testuale o veicolata dall'ascolto anche performativo, tattile.

Con il Patto i soggetti firmatari si propongono di realizzare undici obiettivi:

- 1) avvicinare alla pratica della lettura gli utenti potenziali e i non lettori, rafforzare le abitudini dei lettori abituali e rendere tutti quanti propagatori del piacere di leggere. Per questo le biblioteche insieme alle associazioni culturali ed altri enti culturali sostengono pratiche di ascolto, biblioteche viventi, lettori volontari, gruppi di lettori anche ad alta voce, circoli di lettura e ne incoraggiano la creazione di nuovi;
- 2) promuovere la lettura nei quartieri della città per farla entrare nella quotidianità delle persone anche attraverso la costruzione e valorizzazione di presidi diffusi come: i punti di lettura nei centri commerciali, i bookcrossing e i punti prestito nei condomini, nelle piazze, nei parchi e in luoghi inconsueti solitamente dedicati al piacere e allo svago, in modo da poter incontrare nuovi pubblici, più svantaggiati e meno abituati a riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone. Oltre alla lettura questi luoghi favoriscono l'interazione e lo scambio di opinioni e di esperienze fra persone appartenenti a culture diverse per provenienza, ceto sociale, esperienze, genere e età;



- 3) sostenere i cittadini in difficoltà con attività e servizi per facilitare l'accesso e la fruizione della lettura, anche digitale, nelle carceri, negli ospedali, nelle case di riposo e a domicilio. In questi ambiti la pratica della lettura favorisce la coesione sociale e il benessere individuale;
- 4) promuovere servizi speciali per persone con disabilità motorie e sensoriali, l'integrazione di persone con difficoltà di apprendimento e il coinvolgimento delle generazioni, con una specifica attenzione agli anziani;
- 5) attivare politiche culturali di contrasto alla povertà educativa anche con progetti di inclusione sociale dei nuovi cittadini e strategie di promozione di pratiche di educazione permanente e alfabetizzazione, anche digitale;
- 6) rafforzare il legame con le scuole e con l'Università degli Studi di Palermo, i dipartimenti e i centri di ricerca ad essa collegati per promuovere la lettura per tutto l'arco della vita;
- 7) leggere dalla prima infanzia consente di sviluppare meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio, la capacità di lettura e stimola la fantasia e l'immaginazione;
- 8) programmare attività e percorsi di aggiornamento e di formazione per operatori, bibliotecari, insegnanti, educatori e professionalità afferenti alla filiera del libro;
- 9) sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie e pratiche di innovazione digitale legate alla lettura; fornire elementi di cittadinanza digitale finalizzata alla partecipazione attiva alla vita democratica; promuovere competenze digitali e tecniche di educazione all'informazione (information literacy) anche per combattere e arginare il linguaggio d'odio, la disinformazione e la diffusione di notizie false;
- 10) incentivare i servizi di conservazione e fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, prestando particolare attenzione alla documentazione locale, testimonianza della storia e della cultura della città per custodire e tramandare la memoria storica;
- 11) organizzare attività, rassegne, incontri, festival, fiere che creino momenti di contatto e condivisione tra i vari attori della filiera del libro (lettori, autori, traduttori, librai, bibliotecari), valorizzino il potenziale aggregativo della lettura intesa come esperienza collettiva sperimentando nuovi approcci alla promozione della lettura, e sostengano la creatività.

I soggetti firmatari del Patto:

- condividono gli obiettivi del Patto e collaborano alla sua diffusione;
- promuovono attività e progetti nell'alveo di questi obiettivi e in sinergia con le azioni definite nel Patto, mettendo a disposizione risorse economiche, strumentali e professionali;
- si impegnano a partecipare a un Tavolo di coordinamento con finalità di progettazione, aggiornamento e monitoraggio che si riunisce almeno una volta l'anno o quando vi sia una necessità comunicata da parte dei soggetti firmatari.

L'adesione al Patto ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula ed è rinnovabile su espressa volontà delle parti firmatarie manifestata nei 6 mesi antecedenti alla scadenza. Per il tempo di durata del medesimo; è aperto a successive adesioni, oltre a quelle dei primi firmatari. L'adesione viene manifestata compilando apposito modulo, che deve essere firmato dal legale rappresentante e inviato a [protocollo@comune.carini.pa.it](mailto:protocollo@comune.carini.pa.it).

Tutte le attività realizzate nell'ambito del Patto sono contraddistinte da uno specifico logo e promosse sul sito istituzionale del Comune di Carini nella sezione dedicata alla biblioteca Comuanle "F. Scavo" e coordinate dal dott. Giuseppe Randazzo.

Le attività e le azioni organizzate dal Patto per la lettura della Città di Carini recepiscono le linee guida e le indicazioni dell'art. 3 della recente legge del 13 febbraio 2020 n. 15 su "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" individua la stipula dei "Patti locali per la lettura" fra gli strumenti di adesione dei Comuni al "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura".



Al Comune di Carini  
Corso Umberto I  
90044 Carini(PA)  
UFFICIO: Biblioteca Comunale "Francesco Scavo"

OGGETTO: Richiesta di adesione al Patto per la lettura della Città di Carini

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a.....Il.....e residente a .....prov.....

in via/Piazza n.....

in qualità di (carica):.....

dell'ente/associazione/altro.....

con sede legale in..... prov..... CAP.....

in via/Piazza n.....

codice fiscale / partita IVA.....

forma giuridica.....

Telefono.....

indirizzo mail.....

POSTA CERTIFICATA.....

Avendo preso visione del Patto per la lettura della Città di Carini, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 27 del 01.03.2023

#### DICHIARA

- di condividere principi, intenti, finalità del Patto per la lettura della Città di Carini;
- di manifestare la disponibilità a sottoscrivere il suddetto Patto in qualità di legale rappresentante del soggetto aderente;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei dati contenuti nel presente modulo per le finalità sopra riportate ai sensi della normativa vigente e Regolamento UE 2016/679-"GDPR".

Individua come referente per il Patto per la lettura della Città di Carini

Il Sig/la Sig.ra.....

telefono referente.....e-mail referente.....

Luogo e data,.....

Firma del legale rappresentante.....



**Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale.**

Il Comune di Carini, con sede Corso Umberto I, 90044 Carini(PA), P.IVA 00147540827; PEC: protocollo@pec.carini.pa.it; Centralino: 0918611111), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio. L'utente potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti: di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa); di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa) alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa); di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy); di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti; di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Luogo e data,.....

Firma del legale rappresentante.....

